



Segreteria Organizzativa

AEMC2 S.r.l.s. - Roma
Via Teodoro Valfrè 11, 00165 Roma
Cell. +39 347 5245158 / 340 8914207
info@aemc2.com

Presidente del Convegno:

G. Capobianco

Comitato Scientifico:

G. Casati
G. Gambale
C. Iani
E. Nunziata
F. Pelagalli

Con il sostegno organizzativo e culturale di:



GIANO-APS
Associazione per la Promozione
della Cultura dell'Invecchiamento

INFORMAZIONI GENERALI

L'iscrizione è gratuita. Per Partecipare è necessario inviare una mail a: info@aemc2.com correlata con tutti i dati anagrafici. Al termine dei lavori sarà consegnato un attestato di partecipazione. Si informa che al momento dell'accesso sarà necessario essere muniti di una copia del proprio documento d'identità.

COME RAGGIUNGERCI:

- Linee Bus: 170, 714, 73, 762, 779F
- Linea Metro B Eur Fermi

FACULTY

Alberto **Baldaccini**
Responsabile UOS Disturbi Cognitivi e
Demenze nell'Anziano
UOC Geriatria ASL Roma 2

Francesca **Bigozzi**
Neuropsicologa dell'invecchiamento
UOC Geriatria ASL Roma 2

Raffaele **Bove**
Neurologo del comportamento
UOC Neurologia ASL Roma 2

Giorgio **Casati**
Direttore Generale Asl Roma 2

Giovanni **Capobianco**
Direttore UOC Geriatria "transmurale"
Ospedale-Territorio ASL Roma 2

Giuseppe **Gambale**
Direttore Sanitario ASL Roma 2

Franco **Giubilei**
Professore Associato Neurologia
Università La Sapienza

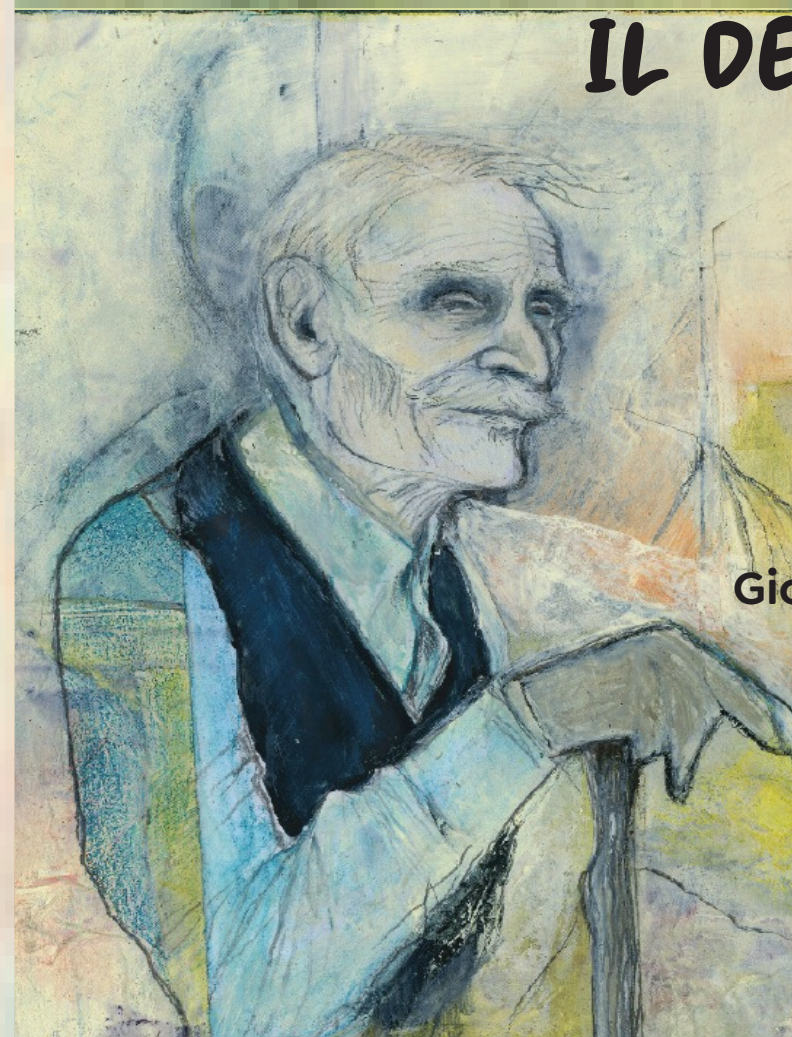
Marco **Guazzaroni**
Direttore UOC Diagnostica per immagini
ASL Roma 2

Cesare **Iani**
Direttore UOC Neurologia ASL Roma 2

Alessandro **Martorana**
Responsabile UOSD Centro Demenze
Policlinico Tor Vergata

Eleonora **Nunziata**
Geriatra Referente PDTA UOC Geriatria
ASL Roma 2

Felicia **Pelagalli**
Direttore Culture



IL DECLINO COGNITIVO E LE DEMENZE:

IL DOVERE DI APRIRE STRADE NUOVE

ROMA 21 SETTEMBRE 2023
Giornata mondiale per l'Alzheimer

Sala Mancini
Direzione Generale INPS
Via Ciro il Grande, 21





Carissimi,
torniamo come Geriatria dell'Ospedale Sant'Eugenio, alla prima occasione di confronto dopo la pandemia Covid-19.

Nella immensa grandezza che la fragilità dell'invecchiamento rappresenta, ci ritroviamo in un orizzonte modificato: niente è più lo stesso di prima... epidemiologia, complessità clinica, esigenze assistenziali, priorità organizzative, agende della politica sanitaria.

Oggi ci confrontiamo, nella giornata mondiale per la Malattia di Alzheimer, su un tema centrale della complessità geriatrica: quello delle demenze. Un milione di persone in Italia, delle quali 600.000 con malattia di Alzheimer, sperimentano le diverse narrazioni di malattia nel proprio nucleo familiare. La ASL Roma 2 da lungo tempo ha sempre mostrato sensibilità verso questi cittadini e le famiglie che li accolgono, con una progettualità sempre avanzata e moderna e anche ora, dopo la pandemia, possiamo registrare elementi di programmazione innovativa.

L'irruzione prepotente della sanità digitale nei servizi comporta la necessità di trovare sintesi ed equilibrio tra atti di cura, che mai debbono perdere la "misericordia", come capacità di essere vicino all'altro con competenza e umanità, e l'innovazione tecnologica, intesa anche come antidoto alle disuguaglianze, in quanto modello per raggiungere i più "lontani" e le "periferie" della malattia.

Ecco, così nasce il progetto "Curare@casa - Ospedale virtuale", modello congeniale alle fasi di scompenso delle persone affette da demenza a domicilio o nello "step-down" dall'Unità Ospedaliera per Acuti o dall'intercetto presso i Servizi di Emergenza e Pronto Soccorso, per chi dall'ospedale non trarrebbe vantaggio. E ancora più recentemente con l'attivazione dell'Unità di "Orto-Geriatria", setting all'interno di un reparto a connotazione chirurgica, viene offerta all'anziano fragile con demenza e frattura di femore, la competenza della globalità, nell'Ospedale Sant'Eugenio, espressione di una sensibilità geriatrica oltre i confini del tradizionale luogo di cura.

E poi la recente attivazione di un Centro per la Diagnosi Precoce del Deterioramento Cognitivo, con organizzazione e modelli diagnostici innovativi e moderni, nell'ambito neuropsicologico e della neuroradiologia morfologica avanzata, sta consentendo di rispondere all'esigenza della prevenzione secondaria della malattia.

Tutto questo come presupposto della preparazione del PDTA demenze della nostra Azienda.

Bene! Anche questa volta, in alternanza di racconti di professionisti, su narrazioni cliniche e letture di grandi specialisti di settore, tenderemo di aprire scenari di luce nei territori della clinica, auspicando che i luoghi di cura, ospedale-domicilio-residenza, dedicati alle persone affette da demenza, rappresentino sempre centri vitali di rapporto per le cure.

Anche questa volta la presenza di Giano - APS, Associazione del III settore per la Promozione della Cultura dell'Invecchiamento, sarà garanzia di un pensiero che non vuole chiudersi nella scatola unica della biologia, per mantenere il pensiero aperto a tutti i segnali, perché in questi giorni parlare di demenza richiederà uno sguardo al centro, ma anche alla periferia, al giovane come al vecchio, all'origine e alla fine, con la bussola della serietà clinica ad orientarci: con questi presupposti la nostra mattinata esplorerà le nuove frontiere nella diagnosi, nelle cure, nei modelli di assistenza innovativi.

Abbiamo, inoltre, come sempre voluto il mondo delle Istituzioni presente in questa giornata, a progettare con noi "le strade nuove", con la consapevolezza che un ambiente che sostenga le cose giuste da fare è indispensabile per progettare modelli di successo, anche clinico.

I tanti operatori, di vario titolo, sensibilità, esperienza, che in questi 25 anni di Geriatria della nostra Azienda hanno dedicato il loro impegno alle persone affette da demenza nei differenti luoghi di cura che ci hanno visto accoglierli, saranno ancora qui, dopo aver abbandonato, nel periodo pandemico, la cura dei fragili per un impegno diretto a favore dei malati Covid-19: ora si torna al pensiero e alle buone pratiche della complessità geriatrica.

Il loro prezioso contributo ricorda le barche di Jacques Brel... "che vanno in gruppo ad affrontare il vento forte al di là della paura...e che non hanno paura a volte di lanciarsi fianco a fianco in avanti a rischio di affondare...che tornano in porto lacerate, ma più coraggiose e più forti...barche straboccanti di sole perché hanno condiviso anni meravigliosi...che tornano sempre quando hanno navigato".

Come siamo tornati noi, in questa giornata di confronto, per stare con voi... ancora una volta.

Con gli auguri di buon lavoro a tutti.

Giovanni Capobianco
Direttore UOC Geriatria

PROGRAMMA

08.30	Registrazione Partecipanti	11.00-11.30 Coffee Break
09.00	Saluti introduttivi Mons. Vincenzo Paglia Presidente Pontificia Accademia per la Vita Micaela Gelera Commissario Straordinario INPS Giorgio Casati Direttore Generale ASL Roma 2 Introduce: F. Pelagalli	Le "strade nuove" nella diagnostica e nelle terapie della demenza Conducono: A. Baldaccini - R. Bove
09.30-10.00	Letture La cura, le cure, per le persone con demenza nella ASL Roma 2: l'esperienza necessaria G. Capobianco Presiede: G. Gambale	11.30-11.50 Neuropsicologia: sostegno alla diagnosi e prospettive future F. Bigozzi
10:00-11:00	Tavola Rotonda La cornice nazionale, regionale e aziendale come supporto per l'organizzazione delle cure dedicate alle persone affette da demenza Conduce il Direttore de "La Repubblica" Maurizio Molinari	11.50-12.10 Le nuove prospettive nella diagnostica: gli strumenti della neuroradiologia avanzata M. Guazzaroni
	Partecipano: <i>Francesco Vaia Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute</i> <i>Luciano Ciocchetti Vice Presidente Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati</i> <i>Alessia Savo Presidente della Commissione Sanità del Consiglio Regionale del Lazio</i> <i>Giorgio Casati Direttore Generale ASL Roma 2</i> <i>Nicola Vanacore Responsabile Osservatorio Demenze dell'Istituto Superiore di Sanità</i> <i>Luisa Bartorelli Presidente Alzheimer Uniti Roma</i> <i>Giovanni Capobianco Direttore UOC Geriatria ASL Roma 2</i>	12.10-12.30 Le nuove prospettive nella diagnostica di laboratorio: i marcatori biologici di malattia F. Giubilei
		12.30-12.50 I nuovi orizzonti nelle terapie farmacologiche nella demenza di Alzheimer A. Martorana
		12.50-13.00 Presentazione dell'Open-Day "Memoria? Non dimenticartene!" E. Nunziata
		13.00-13.30 Conclusioni dei lavori
		13.30-14.30 Light lunch

